



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA

MAZARA DEL VALLO

Viale Guardia Costiera sn - 91026 Mazara del Vallo (TP) – Tel. 0923.946388
E-mail: cpmazara@mit.gov.it – P.E.C.: cp-mazaradelvallo@pec.mit.gov.it

ORDINANZA

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO – STRATEGIA MARINA - POA 2026

Zona: Acque giurisdizione Mazara del Vallo – Capo Feto
Periodo: dal 04/03/2026 al 09/04/2026
Richiedente: ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Progetto: Piano Operativo Attività (POA) 2026
Responsabile: Dott. Campanella Salvatore

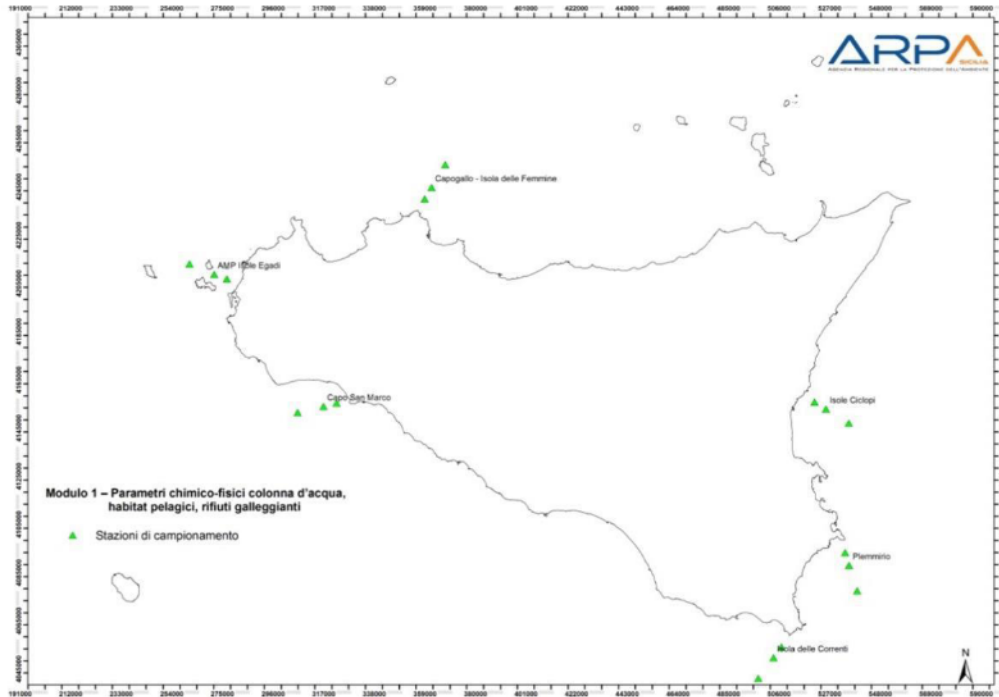
Il sottoscritto, Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Mazara del Vallo:

- VISTA** la nota protocollo 001-980-GEN2026 datata 09/02/2026, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ha comunicato l'avvio dell'attività per lo svolgimento di rilievi e campionamenti nell'ambito dell'ACCORDO OPERATIVO MASE - ARPA Costiere Attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Strategia Marina. Piano Operativo Attività (POA) 2026;
- VISTA** la nota datata 25/02/2026, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ha comunicato che dal 26/02/2026 al 09/04/2026 proseguirà la campagna di monitoraggio tramite la Motobarca CALAFURIA;
- VISTO** il nulla-osta M_D MMIDROGE RG26 prot. n. 0002058 datato 26/02/2026 dell'Istituto Idrografico della Marina;
- VISTO** il nulla-osta M-D MSICIL RG26 prot. n. 0005928 datato 23/02/2026 del Comando Marittimo Sicilia;
- VISTO** il nulla-osta MARISTAT Sez. GEOMETOC prot. n. 050/26 datato 20/02/2026 dello Stato Maggiore della Marina;
- VISTA** la Convenzione sul Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, ratificata con Legge 1085/77 (G.U. del 17.02.98);
- VISTA** la Legge n. 979 del 31/12/1982 recante "Disposizione per la difesa del mare";
- VISTA** la Legge n. 616 del 05/06/1962 sulla Sicurezza della Navigazione e della Vita Umana in Mare ed il relativo Regolamento approvato con DPR n.435 del 08/11/1991;
- VISTI** gli articoli 17 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del Regolamento di Esecuzione;
- CONSIDERATA** la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni e di salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione, nonché permettere il regolare svolgimento delle attività connesse con le attività di rilievo e campionamento in parola nelle acque ricadenti nella giurisdizione di questo Circondario marittimo, così come determinato dal D.P.R. 135/2000;
- RITENUTA** la necessità di disciplinare, con propria Ordinanza, l'uso del bene pubblico sotto il profilo della sicurezza della navigazione e polizia marittima.

RENDE NOTO

Che dal **04/03/2026** e fino al **09/04/2026** la Società Coop. Work con l'imbarcazione **MB "CALAFURIA"** iscritta al n. VM609 del Compartimento marittimo di Vibo Valentia, eseguirà nell'area ricadente nel Circondario marittimo di Mazara del Vallo, un'attività di misurazione dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua mediante sonda multi parametrica e disco di Secchi, prelievo di campioni di mesozoo *plancton* tramite appositi retini e prelievo di campioni d'acqua mediante bottiglia Van Dorn. I campionamenti saranno effettuati con cadenza bimestrale. Gli strumenti in parola non dovranno avere contatto con il fondale.

Le suddette attività verranno svolte nei punti di seguito elencati (coordinate WGS 84):



1	Capo San Marco	A	37° 29.8152'	12° 57.1968'
1	Capo San Marco	B	37° 29.0592'	12° 53.5500'
1	Capo San Marco	C	37° 27.5172'	12° 46.2720'

La suddetta unità, per tutta la durata delle attività di indagini, dovrà essere considerata **NAVE CON MANOVRABILITA' LIMITATA** ai sensi della regola 3) lett. II) del Regolamento Internazionale per Prevenire gli abbordi in mare.

ORDINA

ART. 1

Prescrizioni

Nel corso delle attività e per l'intero periodo di cui al "rende noto", dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni, sotto la responsabilità del Comandante dell'unità impiegata nonché del Coordinatore dell'attività in premessa richiamato, in funzione delle rispettive competenze:

- 1.1. Il responsabile delle operazioni dovrà far pervenire a questa Capitaneria di porto, prima dell'inizio generale dei lavori, il nominativo del Comandante della MB "**CALAFURIA**", allegando copia dei documenti identificativi dello stesso (equivalente del libretto marittimo), nonché copia della presente ordinanza debitamente sottoscritta dallo stesso (comandante) per presa visione ed adeguata comprensione dei contenuti;
- 1.2. l'inizio ed il termine delle attività, nonché l'ingresso e l'uscita dell'unità dalle aree dovranno essere comunicate - via radio VHF - giornalmente alla Sala operativa di questa Capitaneria di porto;

- 1.3. le attività dovranno essere eseguite in condizioni meteo marine favorevoli con buona visibilità assicurata. In ogni caso, all'insorgere di fenomeni che limitino la visibilità, la nave dovrà emettere i segnali sonori previsti dal "Regolamento Internazionale per evitare gli abbordi in mare, 1972";
- 1.4. in fase di attività, la nave dovrà mostrare i segnali previsti dalla regola 27, lett. b) del "Regolamento Internazionale per evitare gli abbordi in mare, 1972", indicanti la propria condizione tecnico-nautica di nave con capacità di governo limitata, nonché il segnale bi lettera I-R (INDIA ROMEO) del C.I.S.;
- 1.5. durante le attività, dovrà essere predisposto a bordo un servizio di vedetta che vigili la zona di mare compresa entro un raggio di mt 500 (cinquecento) dalla nave;
- 1.6. l'unità impiegata dovrà essere in regola con tutti i documenti concernenti la sicurezza della navigazione e la sicurezza sui luoghi di lavoro e dovrà osservare ogni eventuale prescrizione indicata nella pertinente certificazione. In ogni caso, il numero delle persone a bordo, comprensivo di equipaggio e personale tecnico scientifico, non dovrà essere superiore al numero consentito dalla certificazione di sicurezza;
- 1.7. dovranno essere utilizzate esclusivamente attrezzature ed apparecchi subacquei preventivamente testati, muniti di regolare certificazione di collaudo o di conformità;
- 1.8. l'imbarcazione impiegata e tutto il personale interessato dovrà essere coperto da idonea polizza assicurativa;
- 1.9. l'eventuale posa o abbandono in mare di apparecchiature o attrezzature di qualsiasi genere, dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando Marittimo Sicilia nonché a questa Capitaneria di porto, specificando:
 - caratteristiche dell'apparecchiatura o attrezzatura;
 - posizione;
 - modalità di segnalazione;
 - motivi mancato recupero;
 - azioni in corso/intenzioni e ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- 1.10. dovrà essere adottata ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere ed a prevenire danni alle risorse biologiche marine nonché impedimenti all'esercizio dell'attività di pesca;
- 1.11. è fatto assoluto divieto d'impiego di esplosivi;
- 1.12. ogni situazione di pericolo attuale o potenziale nonché di emergenza, dovrà essere tempestivamente segnalata alla Sala Operativa di questa Capitaneria di porto, via VHF ch. 16 o altro mezzo di comunicazione;
- 1.13. durante la navigazione e lo svolgimento delle attività, dovrà essere assicurata la massima cautela e perizia marinaresca al fine di prevenire danni a condutture sottomarine ed ai cavi telefonici eventualmente presenti in zona, come indicato sulla carta nautica n. 18 edita dall'Istituto Idrografico della Marina Militare;
- 1.14. durante la navigazione e lo svolgimento delle attività, dovrà inoltre essere prestata la massima attenzione alla presenza di ostacoli, relitti o reperti sommersi d'interesse archeologico non riportati sulla documentazione nautica. Si citano in particolare i relitti di cui alle ordinanze n. 50/2005, n. 06/2017, n. 10/2017 e n. 11/2021, scaricabili dal sito web istituzionale di questo Comando;
- 1.15. l'eventuale individuazione o ritrovamento di residui bellici, dovrà essere immediatamente comunicata al Comando Marittimo Sicilia ed a questa Capitaneria di porto;
- 1.16. in caso di ritrovamento di reperti archeologici sommersi, il comando di bordo ovvero il Responsabile dei lavori dovranno informare tempestivamente questa Autorità Marittima nonché la Soprintendenza del Mare presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali;
- 1.17. tutte le attività dovranno avvenire sotto la supervisione del responsabile in premessa indicato, che dovrà tenere informata questa Capitaneria di porto circa l'andamento dei lavori, segnalando tempestivamente ogni eventuale inconveniente che possa incidere sul regolare svolgimento delle stesse;

- 1.18. dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Marina, dal Comando Marittimo Sicilia e dall'Istituto Idrografico della Marina di cui ai rispettivi nulla osta in premessa citati;
- 1.19. L'eventuale sostituzione dell'unità o l'impiego di ulteriori unità sussidiarie dovrà essere preventivamente comunicato a questa Capitaneria di porto.

ART. 2

Distanza di sicurezza

Per tutta la durata delle operazioni, le navi ed i natanti di qualsiasi tipo dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza non inferiore a mt. 500 (cinquecento) dalla **MB "CALAFURIA"**.

ART. 3

Deroghe

Non sono soggette agli obblighi di cui all'art. 2 le unità della Guardia Costiera e delle altre forze di Polizia in servizio d'istituto. Eventuali unità adibite ad un pubblico servizio che, in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'Ente di appartenenza, abbiano necessità non prorogabile di accedere all'area dovranno informare preventivamente la Sala Operativa di questa Capitaneria di porto ed il Comando di bordo dell'unità a cui intendono accostarsi ed attenersi alle indicazioni che quest'ultimo potrà fornire al fine di evitare interferenze.

ART. 4

Condotta delle unità in prossimità dell'area dei lavori

Chiunque navighi in prossimità della **MB "CALAFURIA"** dovrà procedere con la massima cautela e, compatibilmente con le esigenze di manovra, a velocità ridotta, prestando la massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero pervenire dalle stesse, ed attenersi alle indicazioni ed alle istruzioni comunicati via radio.

ART. 5

Disposizioni finali e sanzioni

Il responsabile del progetto nonché il Comandante della **MB "CALAFURIA"**, a seguito della notifica delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, assumono formale impegno di piena osservanza delle stesse e sono da ritenersi responsabili, in funzione delle rispettive posizioni e competenze ed in solido con gli eventuali altri soggetti individuati o individuabili a norma di legge, per i danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni.

La presente Ordinanza è emanata sotto i profili di competenza dell'Autorità marittima in materia di sicurezza della navigazione, di vigilanza e di polizia marittima e non esime i responsabili del progetto, quali responsabili dell'attività, dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale, ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di Organi o Enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Ai contravventori alla presente ordinanza si applica la seguente disciplina sanzionatoria:

- l'illecito amministrativo di cui agli artt. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione ovvero, se alla condotta di un'unità da diporto, all'art. 53 del decreto legislativo 171/2005;
- negli altri casi, verrà contestato, salvo che il fatto non costituisca diverso o più grave reato, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

L'Autorità Marittima si riserva di impartire tutte le eventuali ulteriori disposizioni che si dovessero ritenere di volta in volta necessarie per garantire la salvaguardia della sicurezza della navigazione.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, si fa rimando alle norme del Codice della Navigazione e/o altre norme pertinenti, comunque applicabili.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante pubblicazione al sito istituzionale del Corpo delle Capitanerie di porto all'indirizzo web <http://www.guardiacostiera.gov.it>, nella sezione "Ordinanze".

Mazara del Vallo, (data della firma digitale)

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Stefano LUCIANI

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n. 82)

Firmato Digitalmente da/Signed by: STEFANO LUCIANI
In Data/On Date: mercoledì 4 marzo 2026 10:17:44